SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC876008: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

Scuole associate al codice principale:
CEAA876004: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"
CEAA876026: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"
CEEE87601A: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"
CEEE87602B: I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"
CEMM876019: S.S.I.C. 2"RITA LEVI-MONTALCINI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali ma la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi ai risultati a distanza mostrano un'elevata variabilità tra i due plessi di scuola primaria che, nei risultati a distanza, in particolar modo nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, si tramutano in risultati soddisfacenti per gli alunni provenienti dal plesso Avezzana e parzialmente soddisfacenti per gli alunni provenienti dal plesso di San Tammaro.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità condivise di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze.	Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee.
3. Continuita' e orientamento
   Condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività e metodologie del curricolo verticale tra i vari ordini di scuola.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.	Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate.
4. Continuita' e orientamento
   Condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività e metodologie del curricolo verticale tra i vari ordini di scuola.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati ottenuti, si evidenzia che permangono delle criticità sia negli esiti

relativi ai risultati scolastici sia negli esiti delle prove standardizzate. Risulta quindi di estrema importanza perseguire queste priorità per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, senza nessuna eccezione, e per combattere la dispersione scolastica implicita, che è molto diffusa, purtroppo, nelle aree del mezzogiorno. A tal fine sarà implementata l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare in linea con gli obiettivi formativi e le coppie di traguardi e priorità individuati dall'analisi del RAV e in accordo con gli obiettivi della progettualità del PNRR. Allo stesso tempo tali obiettivi saranno integrati dalle competenze delineate nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e dagli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola 2021.